



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

Commissione Consiliare

LAVORI PUBBLICI- TRANSIZIONE ECOLOGICA- MOBILITÀ SOSTENIBILE ED INTEGRATA- DATA MANAGEMENT- SPORT

VERBALE del 05/03/2026

Il giorno 05/03/2026 alle ore 16,00 si è riunita la Commissione Lavori pubblici – Transizione Ecologica – Mobilità sostenibile ed integrata – Data management – Sport, per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

- 1. Regolamento per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D. Lgs del 31/03/2023 n. 36 ss. mm. ii. Inerente le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di lavori, servizi e forniture.*
- 2. Affidamento in in-house providing della gestione dei servizi di sosta a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico del comune di Formia FRZ – individuazione del modello di gestione, verifica della congruità della soluzione in house e approvazione schema di contratto di servizio.*
- 3. Varie ed eventuali*

Sono presenti:

- Antonio Capraro,
- Luca De Meo,
- Marco Bianchini,
- Nicola Riccardelli
- Luca Magliozzi in sostituzione di Alessandro Carta
- Luigi Rossi, collegato da remoto tramite l'applicazione Teams
- Caterina Merenna, collegata da remoto tramite l'applicazione Teams
- Antonio Miele, collegato da remoto tramite l'applicazione Teams

Sono altresì presenti: Amato La Mura in qualità di capigruppo, Paola Villa in qualità di capigruppo, il funzionario del Servizio Lavori Pubblici Emanuele D'Avino ed il Dirigente del Settore II° dott.ssa Giuseppina Sciarra.

Segretario verbalizzante: Anacleto Forte

Alle ore 16:18, constatata la regolare costituzione, inizia la seduta

1° punto all'OdG: *“Regolamento per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D. Lgs del 31/03/2023 n. 36 ss. mm. ii. Inerente le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di lavori, servizi e forniture”*

Il Presidente Antonio Capraro introduce il primo punto all'Ordine del Giorno dando lettura dello stesso.

Il funzionario E. D'Avino illustra il contenuto del Regolamento che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio partendo dai presupposti legislativi che ne rendono possibile la stesura e illustrando il vantaggio principale che consiste nella velocizzazione del procedimento. La normativa prevede la possibilità di ricorrere ad un controllo a campione delle autodichiarazioni rilasciate in sede di gara d'appalto nel caso in cui questi controlli a campione siano disciplinati attraverso un Regolamento ad hoc.

Il Regolamento riguarderà tutti i settori e prevede che con periodicità annuale vengano inseriti tutti i CIG richiesti dal singolo settore su un portale e poi tramite un sistema di estrazione casuale verranno esaminati un numero definito di nominativi da sottoporre a controllo. In caso di dichiarazione falsa o mendace verranno applicati i provvedimenti previsti dalla legge, come la segnalazione all'ANAC e, quando previsto, l'esclusione dell'operatore nonché verrà attivato il procedimento in caso di responsabilità penali conseguenti alle false dichiarazioni.

Il consigliere Magliozzi chiede quale fosse la prassi seguita fino ad ora ed il funzionario D'Avino risponde che fino ad oggi i controlli sono obbligatori su tutti i partecipanti alle gare e, per quanto adesso il procedimento si sia velocizzato rispetto al passato in quanto si attinge al fascicolo virtuale dell'operatore dove sono contenuti ed aggiornate le certificazioni necessarie, questo metodo comporta ancora un aggravio importante del procedimento di gara in termini di tempo impiegato. Il consigliere Magliozzi chiede quante siano più o meno le dichiarazioni che poi all'atto della verifica risultano mendaci ed il funzionario risponde che tale evenienza è del tutto residuale alla luce anche delle conseguenze che comporta in sede di appalto il rilascio di una dichiarazione mendace.

La consigliera Villa chiede quante siano le autodichiarazioni che attualmente vengono controllate ed il funzionario risponde che fintanto che non viene approvato il Regolamento che prevede il controllo a campione le autodichiarazioni devono essere controllate nella totalità.

La consigliera fa notare che nel Regolamento non è presente un minimo percentuale di dichiarazioni che dovrebbero essere controllate e questo potrebbe portare ad una forte disparità nell'applicazione tra i vari servizi per cui propone di inserire una soglia percentuale minima di dichiarazioni che devono essere controllate obbligatoriamente. Il consigliere Magliozzi concorda con questa affermazione. Viene proposta dapprima dai due consiglieri una soglia del 25%. Successivamente in base alle interlocuzioni con il consigliere Bianchini ed il consigliere Capraro si ritiene più congrua la soglia del 20%. Si concorda pertanto di applicare la percentuale del 20% come soglia minima di

autodichiarazioni da controllare e di inserire tale modifica all'art. 3 del Regolamento in via di approvazione. Il Regolamento viene poi approvato nella sua interezza dai consiglieri Rossi, De Meo, Bianchini, Miele, Merenna, Riccardelli, Capraro. Il consigliere Magliozzi si riserva di votarlo in Consiglio comunale.

2° punto all'OdG *“Affidamento in house providing della gestione dei servizi di sosta a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico del comune di Formia FRZ – individuazione del modello di gestione, verifica della congruità della soluzione in house e approvazione schema di contratto di servizio”*.

Si passa ad illustrare il secondo punto, relativo all'affidamento in-house providing della gestione del servizio di sosta a pagamento.

Introduce il Presidente Capraro che intende chiarire che, contrariamente a quanto è emerso in diverse dichiarazioni ed articoli comparsi sulla stampa, la tariffa dei parcheggi non è aumentata e che tale affermazione, posta in questi termini, è a suo avviso fuorviante. La consigliera Villa ribatte che a suo parere la Delibera di Giunta che ha previsto le tariffe per il parcheggio pubblico prevedeva una serie di tariffe particolari (ad es. tra prima e seconda macchina, tra residenti e non) e che in questa fase tutto ciò si è azzerato quindi la suddetta Delibera di Giunta non è completamente rispettata. Il consigliere Capraro ribatte che in effetti questa è una fase transitoria che sta portando all'adozione di un nuovo modello gestionale. La consigliera Villa ritiene, al proposito, che sarebbe stato più opportuna al proposito una nuova Delibera di Giunta che approvava le condizioni mutate riguardo la sosta a pagamento. Il consigliere La Mura interviene concordando con la consigliera Villa riguardo il fatto che in pratica, pur non essendoci stato un aumento delle tariffe, l'esborso per i cittadini è aumentato e che ritiene che dovrebbero essere messe in campo dall'Amministrazione delle iniziative per compensare la cittadinanza. Anche il consigliere Capraro concorda sul fatto che potrebbe essere utile pensare a qualche iniziativa di compensazione della cittadinanza.

Successivamente si passa ad entrare nel merito del secondo punto all'Ordine del giorno. La dirigente del II Settore Sciarra illustra il processo che sta portando alla internalizzazione del servizio di sosta pubblica a pagamento che passerà alla Formia Rifiuti Zero, unica società in house del comune di Formia, con la formula dell'*in-house providing*. La Dirigente dapprima illustra i presupposti legislativi che indirizzano verso l'internalizzazione di servizi pubblici aventi rilevanza economica, che risiedono in orientamenti comunitari ed in particolare, per quanto riguarda la normativa nazionale, nel D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (Testo unico Servizi pubblici Locali) e nel D. Lgs n. 175 del 2016 relativo alle società a partecipazione pubblica. Viene spiegato che per il passaggio all'*in-house providing* sarà necessario seguire una serie di step che sono normati in maniera molto rigorosa e tassativa anche riguardo ai tempi e richiederà procedure complesse che saranno soggette a controllo ANAC. È stata commissionata una relazione tecnica che è stata assegnata ad un esperto che in sintesi, partendo dall'esame del triennio 2022-2025 formula una proiezione per il futuro ipotizzando vantaggi sia dal punto di vista economico-finanziario perché è previsto un incremento dei profitti per l'amministrazione, che sociale in quanto si ritiene che questo passaggio porterà anche ad una riduzione dei contenziosi e ad una gestione più vicina ai bisogni dei cittadini. Il consigliere La Mura chiede quale sarà il costo iniziale di avviamento del servizio e se le colonnine saranno le stesse che ci sono ora. Il dirigente risponde che è previsto un investimento di circa 500.000 euro per il primo anno per attivare il servizio e che alcune colonne per la sosta saranno nuove e saranno di ultima generazione. Viene chiesto dai consiglieri La Mura, Villa e Magliozzi come verrà gestito il rapporto con gli attuali

dipendenti assunti e viene risposto dalla Dirigente Sciarra che è prevista la clausola sociale per cui posti di lavoro saranno salvaguardati per tutti e 10 gli assunti a tempo pieno che saranno coadiuvati nei periodi di maggiore intensità del servizio da 6 assunti stagionali e da un amministrativo.

Il consigliere Riccardelli chiede quali siano le proiezioni economiche nel corso del tempo dell'investimento. Il consigliere Magliozzi chiede chiarimenti sui tempi di partenza del servizio in quanto il 31 marzo scadrà la seconda proroga concessa agli attuali gestori. Si domanda se ci sarà una nuova proroga, se in caso di interruzione sarà comunque valida la clausola sociale e quale sarà il contratto collettivo applicato. La dirigente rassicura che la clausola sociale è prevista e verrà applicata e che è previsto un inquadramento economico equivalente al precedente e che inoltre verrà applicato previo confronto sindacale. Il contratto collettivo che verrà applicato sarà il contratto multiservizi.

Alle 17,00 Riccardelli abbandona l'aula.

Viene sollevato da più consiglieri la preoccupazione che in caso di conclusione al 31 marzo del servizio ed in attesa dell'attivazione del servizio in house si crei un periodo di vuoto nel quale deve essere garantito comunque in qualche modo la condizione occupazionale dei dipendenti. Viene chiesto dal consigliere La Mura una stima della data di inizio del nuovo servizio di sosta a pagamento. La dirigente stima che, alla luce degli adempimenti tecnici necessari, potrebbe essere possibile partire per la fine di giugno.

Il consigliere Capraro afferma che non è ancora stato definito come si procederà alla scadenza dell'attuale proroga concessa all'attuale gestore ma, qualora dovesse esserci un periodo di *vacatio* è intenzione dell'amministrazione renderla il più breve possibile, comunque verrà anche attentamente valutata l'ipotesi di concedere un'ulteriore proroga.

La consigliera Villa vorrebbe conoscere quali sarebbero le implicazioni dell'ingresso di SS. Cosma e Damiano nella Formia Rifiuti Zero che appare imminente. Ritiene che l'utile sia basso ma anche che non sia un aspetto centrale quanto invece la qualità del servizio e ribadisce che è importante sapere cosa accadrà a partire dal primo Aprile. Inoltre esprime dubbi sulle dotazioni in carico al servizio per gestire attività più complesse come ad esempio le rimozioni.

Alle 17,25 esce dall'aula il consigliere La Mura.

Il consigliere Magliozzi chiede se c'è una relazione di fine mandato del soggetto gestore che attesti la corretta e completa esecuzione di quanto stabilito dal contratto. Anche il consigliere Bianchini dice che bisognerà prestare attenzione alla fase di relazione finale delle attività. Lo schema di contratto viene approvato dai consiglieri Rossi, De Meo, Bianchini, Miele, Merenna, Capraro. Il consigliere Magliozzi si riserva di votarlo in Consiglio comunale.

Alle ore 17,30, verificato che non vi sono ulteriori argomenti da discutere, la seduta viene dichiarata chiusa.

il Segretario verbalizzante

f.to Anacleto Forte

il Presidente della Commissione

f.to Antonio Capraro

